

Alla cortese attenzione di
Responsabile Servizio Finanziario

Moncalieri, 5 settembre 2013

Oggetto: **comunicazione n. 12 servizio patto 2013 – comunicazione portale ragioneria generale dello stato per monitoraggio I semestre 2013.**

Buongiorno.

Si rileva dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2013/>, che il Ministero dell'economia e delle finanze, con proprio decreto n. 70998 del 2 settembre 2013, si è espresso in merito al monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, producendo anche i prospetti di rilevazione.

Il prospetto è da trasmettere **esclusivamente** utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito "http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto/".

Alla luce del nuovo adempimento si rammenta come questo debba essere portato a termine anche dal Vostro Ente.

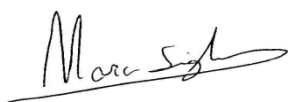
Per maggiore comodità si allega alla presente un estratto delle istruzioni utili alla compilazione del modello sul sito della Ragioneria.

Il file completo è reperibile al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2013/>

Restiamo a disposizione per dubbi, riscontri o supporti in merito alla compilazione.

Cordiali saluti.



MONITORAGGIO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

A. ISTRUZIONI GENERALI

A.1. Prospetti da compilare e regole per la trasmissione

Le province ed i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti compilano semestralmente il prospetto MONIT/13 allegato al presente decreto inserendo i dati richiesti in migliaia di euro.

A.2. Specifiche sui prospetti del monitoraggio

- **Cumulabilità** - I modelli devono essere compilati dagli enti con riferimento a ciascun semestre, indicando i dati cumulati a tutto il periodo di riferimento (es.: i dati concernenti il primo semestre devono essere riferiti al periodo che inizia il 1° gennaio e termina il 30 giugno 2013). Il sistema effettua un controllo di cumulabilità che prevede il blocco della procedura di acquisizione qualora i dati del secondo semestre risultino inferiori a quelli del semestre precedente. Per le voci di parte corrente, poiché è possibile che gli impegni siano provvisori, non è previsto il blocco ma solo un messaggio di avvertimento di cui l'ente dovrà tener conto per la corretta quadratura dei dati.
- **Dati provvisori** - Relativamente all'invio di dati provvisori, si rappresenta che il monitoraggio del patto dovrebbe contenere, in linea di principio, dati definitivi (in particolar modo con riferimento alle voci in conto capitale considerate in termini di cassa); tuttavia, qualora la situazione trasmessa non sia quella definitiva, è necessario apportare le variazioni non appena saranno disponibili i dati definitivi. Al riguardo, si fa presente che, nel caso ne sussistano i presupposti, i dati sono modificabili entro sessanta giorni dal termine di legge stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione 2013.

A.5. Altri riferimenti e richieste di supporto

Si segnala che, riguardo ai criteri generali concernenti la gestione del patto di stabilità interno, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti possono far riferimento alla Circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato visionabile sul sito: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2013/Circolare_del_7_febbraio_2013_n_5.html.

Eventuali chiarimenti o richieste di supporto possono essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:



- assistenza.cp@tesoro.it per i quesiti di natura tecnica ed informatica, compresi eventuali problemi di accesso e/o di funzionamento dell'applicazione, indicando nell'oggetto "Utenza sistema Patto di Stabilità - richiesta di chiarimenti". Si prega di comunicare, anche in questo caso, il nominativo e il recapito telefonico del richiedente per essere ricontattati; per urgenze è possibile contattare l'assistenza tecnica applicativa ai seguenti numeri 06-4761.2375/2125/2782, dal lunedì al venerdì con orario 8.00-13.00 / 14.00-18.00;
- pattostab@tesoro.it per i quesiti di natura amministrativa e/o normativi;
- drgs.igop.ufficio14@tesoro.it per gli aspetti riguardanti la materia di personale correlata alla normativa del patto di stabilità interno;
- protezionecivile@pec.governo.it e Ufficio.ABI@protezionecivile.it. (Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri) per i chiarimenti in merito alle opere, alla tipologia di finanziamenti ed alle modalità di comunicazione dei dati a seguito di Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri.

B. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI MONIT/13 E MONIT/13/A PER LE PROVINCE ED I COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Con il modello MONIT/13 sono acquisite le informazioni finanziarie, cumulate a tutto il periodo di riferimento, per la determinazione del saldo finanziario, espresso in termini di competenza mista, tra le entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata) e le spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa), così come definito dal comma 3 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012).

B.1. Esclusioni dal saldo utile ai fini del monitoraggio del patto di stabilità interno

B.1.11 Esclusione dei pagamenti dei debiti pregressi

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013, prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno degli enti locali, per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro, dei pagamenti sostenuti nel corso dell'anno 2013 dagli enti locali per estinguere:

- i debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012;
- i debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i pagamenti delle province in favore dei comuni;



- i debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2012 ovvero che alla predetta data presentavano i requisiti per il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 del testo unico degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In attuazione del comma 3 del predetto articolo 1, con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41843 del 14 maggio 2013, è stato operato il riparto del 90 per cento degli spazi finanziari per escludere dal patto di stabilità interno 2013 i pagamenti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 35 del 2013. Con successivo decreto da emanare entro il 15 luglio 2013, sono attribuiti gli spazi finanziari relativi al restante 10 per cento, unitamente alle disponibilità non assegnate con il primo decreto.

Le poste da escludere trovano evidenza nella voce S19 del modello MONIT/13, con riferimento ai pagamenti di debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 35 del 2013, non estinti alla data dell'8 aprile 2013, e nella voce S20 del modello MONIT/13, con riferimento pagamenti di debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 35 del 2013, effettuati prima del 9 aprile 2013.

B.1.13 Esclusione dei pagamenti di obbligazioni giuridiche assunte alla data del 31 dicembre 2012

Il comma 1-bis dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013 prevede l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno dei pagamenti di obbligazioni giuridiche di parte capitale verso terzi assunte alla data del 31 dicembre 2012, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali e finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), destinati ai comuni e alle province i cui organi consiliari sono stati sciolti a seguito di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (articolo 143 del TUEL).

La posta da escludere trova evidenza nella voce S22 del modello MONIT/13.

B.1.14 Esclusione del corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale

Il comma 3 dell'articolo 10-quater del decreto legge n. 35 del 2013, prevede l'esclusione per gli anni 2013 e 2014 dal saldo rilevante ai fini della verifica del patto di stabilità interno del contributo attribuito ai comuni che hanno registrato il maggior taglio delle risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Tale contributo è ripartito tra i comuni con decreto del Ministero dell'interno, da emanare di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La posta da escludere trova evidenza nella voce E9 del modello MONIT/13.



B.2.2 Trasferimenti statali e regionali

Giova ribadire che i trasferimenti statali e regionali devono essere considerati nella misura registrata nei conti consuntivi e, pertanto, nel saldo utile ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, i trasferimenti erariali e regionali incidono per il totale accertato (per le entrate correnti) e per il totale riscosso (per la parte in conto capitale) sulla base dei dati registrati nell'anno e desumibili dal conto consuntivo.

C. INDICAZIONI OPERATIVE INERENTI AL PRIMO INVIO DEI DATI

Ai sensi del comma 19 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, il primo invio delle informazioni semestrali da parte di province e comuni deve essere effettuato entro un mese dalla scadenza del primo semestre di riferimento (ossia entro il 31 luglio 2013).

Qualora il decreto contenente il prospetto e le modalità di trasmissione fosse emanato in data successiva al 31 luglio, la data ultima per l'invio del prospetto del monitoraggio del primo semestre è fissata a 30 giorni dopo la data della pubblicazione del decreto stesso sulla Gazzetta Ufficiale.

Le risultanze del patto di stabilità interno per l'intero anno 2013, invece, devono essere inviate entro il 31 gennaio 2014.

